

AVO NOTIZIE

N. 1 / 2013

REDAZIONE : Carmen Migliorini – Gianna Ghislandi -

Un incontro arricchente

Il 4 marzo 2012 mi sono recata all'incontro con Padre Pangrazzi presso il centro Fratelli di San Francesco. Il tema vasto e impegnativo era: “le motivazioni e il senso di appartenenza all'AVO”.

Avevo sentito spesso parlare di questo sacerdote, ma non avevo mai cercato l'opportunità di ascoltarlo. In una uggiosa domenica di marzo mi sono trovata con altre tre amiche (a marchio Avo), Maria Luisa, Angela e Rosanna, ad ascoltare, senza voler perdere nemmeno una battuta, questo padre camilliano che non spreca neppure una parola. Tutto ciò che dice va diritto al centro della mente e del cuore. Le argomentazioni le tratta in modo semplice, schietto, mai retorico.

Il tema era vasto ed è stato trattato nei minimi dettagli, ma ogni volta che l'esposizione dell'argomento sfiorava il tecnicismo, era pronta la metafora che lo traduceva in un concetto chiaro e semplice. L'incontro per me è stato un'esperienza particolarmente interessante e arricchente, che mi fa ringraziare AVO dell'opportunità che mi ha dato di parteciparvi.

Conosciamo meglio questo straordinario personaggio:



Emiliana Uselli

P. Arnaldo Pangrazzi è nato a Cles, Trento, nel 1947.

STUDI

Ha completato gli studi di teologia presso i Gesuiti del Weston College di Boston, MASS., USA.

Dopo l'Ordinazione Sacerdotale, avvenuta il 22 giugno 1974, ha lavorato per 6 anni al St. Joseph Hospital di Milwaukee, USA, dove ha dato vita ad una varietà di gruppi di mutuo - aiuto per malati di cancro, persone in lutto, familiari di suicidati, persone che hanno tentato il suicidio, genitori che hanno perso un bambino.

Dal 1983 al 1989 ha ricoperto l'incarico di Consultore Generale dell'Ordine Camilliano con il compito di animare il Segretariato per il Ministero.

Dal 1993 al 1998 ha coordinato il Servizio di cappellania presso l'Ospedale S. Spirito di Roma.

Dal 1992 al 2001 è stato Presidente dell'AIPAS (Associazione Italiana di Pastorale Sanitaria) e membro della Consulta Nazionale CEI per la pastorale sanitaria.

Dal 1998 al 2001 ha ricoperto la carica di Presidente del Movimento Europeo di Pastoral Care and Counselling.

Dal 1998 ad oggi è Presidente dell'AIE (Associazione Italiana Enneagramma).

TITOLI ACCADEMICI

- Master of Divinity: Weston College School of Theology, Boston, Mass. USA, 1973,
- Master in Education: (Major in counselling psychology) Boston College, Boston, 1976,
- Diplomato Supervisore in Educazione Pastorale Clinica (CPE), Indianapolis, USA, 1981,
- Licenza in Teologia Pastorale Sanitaria, (Camillianum, Roma, 1990; Tesina di licenza: "Il Lutto";
- Dottorato in Teologia con specializzazione in Pastorale Sanitaria, Camillianum, Roma, 1996; Tesi di Dottorato: "L'Enneagramma e l'antropologia cristiana: un modello per il mondo della salute"

N.B. : a pag. 8 troverete la locandina relativa ad un **incontro con Padre Pangrazzi, che si terrà il 14 Aprile** e al quale siete tutti caldamente invitati a partecipare.

29 Marzo 2012

Presso la Biblioteca Comunale di Bollate si è tenuto giovedì sera 29 marzo un incontro organizzato dall'Associazione Volontari Ospedalieri di Bollate sul tema della prevenzione delle malattie cardiovascolari e neoplastiche.

L'incontro era esteso alla cittadinanza, ma, a dire il vero, è stato accolto soprattutto dagli "addetti ai lavori", ovvero dai volontari che operano all'Ospedale Sacco, all'Ospedale di Bollate e nelle Case di riposo San Martino e Città di Bollate.

I relatori: dott. Marino Carnovali, direttore dell'Unità di Medicina Interna dell'Ospedale di Bollate e il dott. Giorgio Gobbi, Specialista in Chirurgia, che hanno illustrato attraverso dati statistici l'incidenza e l'evoluzione delle patologie di loro pertinenza ed hanno sottolineato l'importanza dello stile di vita e della alimentazione nella prevenzione di questo tipo di malattie.

E' stata anche evidenziata la necessità di aderire per alcune patologie a programmi di screening che, effettuati nel periodo di maggior rischio di comparsa della malattia, possono farla scoprire nella fase più adatta ad essere trattata nel modo più efficace.

Molte volte il timore di scoprire situazioni sgradevoli ci porta a dilazionare nel tempo esami che si rivelano invece essenziali per consentire, quando non è possibile prevenire, almeno una diagnosi tempestiva che non richiede per la cura sacrifici troppo onerosi per il paziente.

L'aderire con consapevolezza ad un programma di prevenzione non è solo segno di cura verso se stessi e di saggezza, ma è anche gesto di valenza sociale che permette l'ottimizzazione delle risorse nel conservare lo stato di salute della collettività ed il benessere della persona.



Perché CONVEGNO AVO

Scritto di getto al rientro da Pescara

- ✓ per **soddisfare** l'interesse e la curiosità verso l'associazione a cui ho deciso di aderire circa un anno fa e approfondire le motivazioni nei confronti di questo tipo di volontariato e le sue caratteristiche. Obiettivo pienamente raggiunto.
- ✓ per **sorprendermi** subito: l'AVO ha un inno!!! Non l'avevo mai sentito. La melodia è adatta anche agli stonati come me, le parole sono semplici, ma cantarlo assieme coinvolge.
- ✓ per **constatare** con gioia che i volontari AVO sono tantissimi. I partecipanti al convegno hanno riempito un salone sterminato. Credo che l'emozione iniziale di Claudio Lodoli fosse autentica e ben motivata.
- ✓ per **ascoltare** la voce di Padre Pangrazzi. Le parole e i concetti mi erano abbastanza familiari e le sue doti di studioso e di comunicatore emergono pure dagli scritti, ma la presenza colpisce con ancor maggiore immediatezza.
- ✓ per **scoprire** che il fondatore, pur anziano e comprensibilmente orgoglioso della sua creatura, sa guardare oltre e spingerla verso nuovi percorsi, forse rischiosi, ma sicuramente vitali.
- ✓ infine per **rassicurarmi**. L'AVO non è la società dei perfetti, come altri gruppi anelano ad essere. Con tanto sollievo, davvero, ho percepito, nei gesti più semplici della quotidianità, tanto calore, accoglienza, festosità...e qualche piccola, umanissima, gelosia o vanità.

Grazie di tutto

AnnaMaria Sandrini
Arese, 11 novembre 2012



Un'altra bella testimonianza

Convegno Nazionale Avo Pescara 9-11 Novembre 2012. Partecipo al mio secondo convegno nazionale (il primo fu quello di Sibari del 2008) e come tutte le seconde volte pensavo che la magia non si ripetesse ed invece la magia c'era, eccome! Eravamo tantissimi e per me è stata l'ennesima conferma che la mia scelta era quella giusta!

Partecipazione massiccia di molti volontari in età non più giovane e vederli lì sinceramente è una grande emozione per me, ma credo anche per loro che ancora una volta rivivono questo momento di aggregazione e di entusiasmo. Una grande nota di freschezza e di rinnovo era data anche dai numerosi giovani volenterosi di dare il loro apporto!

Il Convegno era suddiviso in 6 gruppi di lavoro con temi diversi ma tutti centrati sulla **motivazione** e la **formazione** del volontario al servizio degli ammalati, sulla discreta ma attenta presenza all'interno delle strutture, dove la forza d'animo del volontario viene messa a dura prova ad affrontare fragilità e sofferenza di chi sta attraversando un momento difficile, privo a volte di speranza; è lì che il volontario si propone con piccoli gesti a sollevare ed alleggerire la degenza dell'ammalato, offrendo sostegno, calore ed aiuto. Gli obiettivi della federazione e dei suoi componenti contribuiscono ad una crescita dei contesti ospedalieri spesso segnati da problematiche complesse, da ritmi veloci di lavoro, che impediscono un adeguato ascolto e soddisfacimento del bisogno dell'ammalato e spesso anche dei familiari. Lo scopo del volontario è proprio quello di compiere questi piccoli gesti senza mai sovrapporsi o ostacolare gli operatori sanitari.

Io ho partecipato al gruppo che approfondiva la formazione come strumento importante nel volontariato, che, a mio parere, arricchisce chiunque anche il più "esperto" dei volontari! Facciamo tutti uno sforzo in più ed ogni volta che ci viene proposta una partecipazione cerchiamo di esserci! Anche perché dietro ogni organizzazione c'è il lavoro e l'impegno di tanti volontari e solo per questo andrebbero ringraziati magari proprio attraverso la nostra partecipazione.

Sono uscita da questo mio secondo convegno arricchita da esperienze sentite, da argomenti approfonditi da persone competenti, ma soprattutto consapevole della grandiosità di questa federazione che convince sempre più stimolando il cammino di noi tutti.

DOLORES



Ea proposito di MOTIVAZIONE, dice Padre Pangrazzi :

“un aspetto determinante del volontario è la capacità di carburare la sua motivazione, che è il motore della vita. Senza motivazione la gente si chiude, la progettualità resta incompiuta, la speranza si dissolve. Lì dove, invece, la motivazione è presente ispira l'azione, determina l'etica comportamentale e guida lo stile relazionale del volontario. La motivazione è come una pianta che ha bisogno di essere innaffiata per non appassire. Il consolidamento delle motivazioni richiede momenti di riflessione, scrostandone gli elementi inquinanti per non correre il pericolo di adagiarsi, ripetersi, addormentarsi (...)”



Giornata AVO 2012

Un altro anno è volato via ed eccoci ancora piacevolmente insieme per questa giornata in cui vengono premiati i volontari "anziani", a cui va il nostro ringraziamento, e presentati i volontari che hanno terminato il tirocinio, ai quali diamo il benvenuto augurando loro di svolgere il loro servizio con dedizione e amore.

Ecco i PREMIATI :

10 anni - corso 2002

ALLIEVI	ANDREA
DELLA SEGA	ANGELINA
GAIGHER	GABRIELLA
LECCHI	ANGELO
PLAZZO	SILVIA
TAGLIABUE	ANNA MARIA
USUELLI	EMILIANA
VITALI	MARIA

15 anni - corso 1997

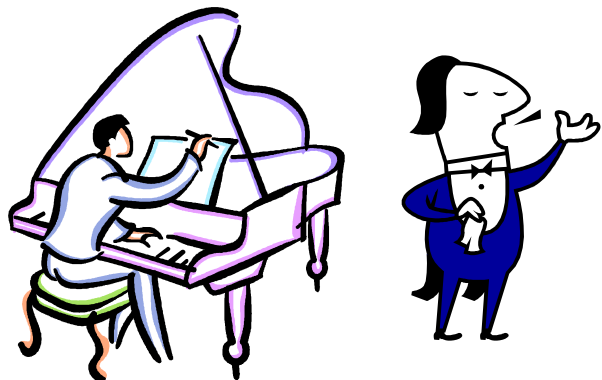
MIGLIORINI	CARMEN
ERMI SACCHI	

20 anni - corso 1992

BALDINI	ADELE
CAMIA	GRAZIELLA
NORCIA	CARMELA
RICCI M.	SILVANA
BIANCHI	ALBERTA

TIROCINANTI - Corso 2011

BERTOLA	MARIA
BERTOLA	MILENA
MANCINI	CARLISA
MONACO	IGINIA
NERI	CONCETTA
PAGANI	CARLA
SANDRINI	ANNA MARIA
TAGLIABUE	FELICE
VEZZOLA	SABRINA



Un premio speciale e meritato è stato conferito a Pighetti Norma, che ha lasciato il servizio per raggiunti limiti di età. Norma è entrata in AVO nel Settembre del 1994. E' di Arese e per tutti questi anni, regolarmente, ha prestato il suo servizio in Cardiochirurgia presso l'Ospedale Sacco . Un grazie speciale per questa sua costanza e dedizione.

A seguire un concerto di Luigi Ponzi (basso) e Fabrizio Fusar (pianoforte). Sono stati eseguiti pezzi di musica lirica, classica e leggera e anche l'inno nazionale.

Si è poi proceduto all'estrazione dei numeri della lotteria, con premi importanti, e infine, come si suol dire "tutti i santi finiscono in gloria"..... anzi al ***RICCO BUFFEY OFFERTO DAI VOLONTARI.***



NUOVO CONSIGLIO

MIGLIORINI	CARMEN	PRESIDENTE
USUELLI	EMILIANA	VICE PRESIDENTE

CONSIGLIERI

AMBRICO	DOLORES
DELLA SEGA	ANGELA
DOGLIO	SANDRA
ERCOLANETTI	DONATELLA
PELEGRINI	RENATO
RICCI Malerbi	SILVANA
SACCHI	ERMI

CONSIGLIERE ESTERNO: Dr. RENATO GOGLIO

SEGRETERIA TESORIERE: BASILICO MARIA CARLA

REVISORI conti

VILLA	MARIA LUISA
VITALI	MARIA

COLLEGIO probiviri

BELLOMO	ROSANNA
CAMIA	GRAZIELLA

8-6-8-3

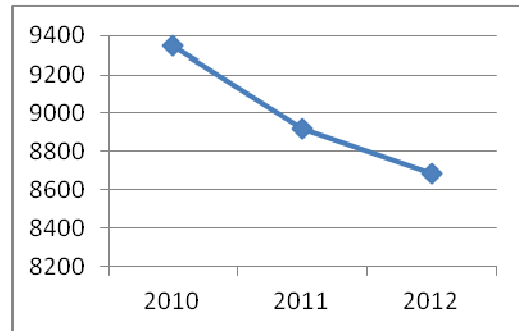
DIAMO UN PO' DI NUMERI

Totale delle ORE di servizio prestate nelle strutture di Bollate e Milano :

2010 = ore 9345
 2011 = ore 8920
 2012 = ore 8683



Siamo un po' in fase calante



Pillole di SAGGEZZA :

una pillola al giorno fa riflettere

Parlate poco e dolce, poco e buono, poco e semplice, poco e schietto, poco e amabile. (S. Francesco di Sales)

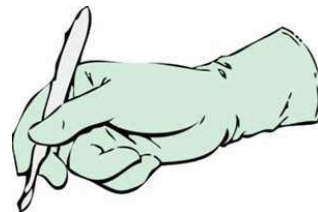
Non parlare più del necessario e sempre di cose utili all'anima. (Don Bosco)

Non dir sempre quello che sai, ma fa di saper bene quello che dici. (Don Bosco)



SI RINNOVA L'INVITO A TUTTI AD INVIARE MATERIALE PER CONTINUARE A DAR VITA A QUESTO NOSTRO GIORNALINO.

grazie



SEGUE LOCANDINA



INVITO

L'Associazione Volontari Ospedalieri (AVO) di Bollate

Invita tutti a partecipare all'incontro con
PADRE ARNALDO PANGRAZZI
 Camilliano, docente di Pastorale Sanitaria
 e Dottore in teologia

sul tema

"LE MOTIVAZIONI"

che si terrà **Domenica 14 aprile** alle ore 8,45 - 12,30 presso
 l'Aula Magna dell'Ospedale L. Sacco di Milano

Confermare la partecipazione ai numeri:
 02/39042409 Sear. Avo Osp. Sacco dalle 15,00 alle 17,00 nei
 giorni di martedì e giovedì
 02/994305347 Sear. Avo Bollate dalle 10,00 alle 12,00 nei
 giorni di martedì e venerdì

